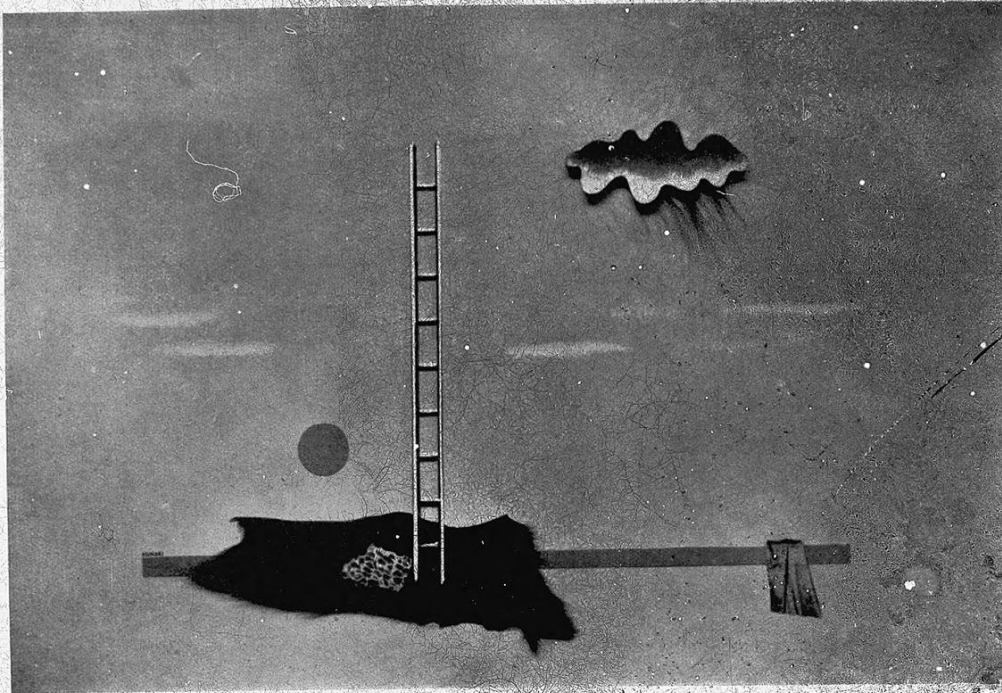


Yale University Library Digital Collections

Title	Raffaele Carrieri. "Munari: Illusionista degli spazi." No source, [1935]. [7746-1]
Date	1935 {id=286426}
Rights	The use of this image may be subject to the copyright law of the United States (Title 17, United States Code) or to site license or other rights management terms and conditions. The person using the image is liable for any infringement
Container information	Box 98 Slide: 6
Generated	2021-02-27 03:46:46 UTC
Terms of Use	https://guides.library.yale.edu/about/policies/access
View in DL	https://collections.library.yale.edu/catalog/10661136



PAESAGGIO SU CIELO ROSA
COMPOSIZIONE POLIMATERICA

RIVERBERI DI MILLENNI
COMPOSIZIONE FOTOGRAFICA



quinta verde che adesa un vermiglio, ed un'altra gialla che seduce un arancione. I toni prendono forma, spessore, consistenza. Bisogna interrompere la composizione, dare equilibrio al ritmo. Ecco una scala che tocca l'orizzonte e si mantiene ferma in aria, senza poggiarsi a nulla, come quelle incantate del circo equestre.

Due telai di carta velina rosa di diversa grandezza attendono qualche cosa: un pianeta spento, un prato, una giraffa. No, soltanto una palla di carbone coke e un dado di smeraldo.

La scoperta di un tono vale quella di un continente. E Muzari chiama intorno a sé tutti gli elementi della natura, senza distinzione di classe: sughero e cristalli, uccelli e acque minerali, costellazioni e metalli, cappelli dritti e nuvole. I suoi azzurri chiari e trasparenti, da dove vengono se non da aurore boreali? Così i gialli zolfo di una luminosità accecante, i rossi incandescenti, i blu elettrici, insomma tutta la sua tavolozza chimica, precisa come un teorema, è il ricavo di un lungo viaggio fantastico attraverso gli elementi del cosmo. Altrimenti come potrebbe colorire ed inquadrare i suoi paesaggi metafisici, i suoi caroselli immobili di satelliti? E se il colore manca, se non è efficace abbastanza ecco che la sua tavolozza diventa un ironico bazar di alluminio, di gomma, di celastite, di vetro: la materia è reintegrata in pieno: il sughero si fonde con la madreperla, il vetro